



COMUNE DI LEINI

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 28 DEL 02/03/2021

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7 DEL D.LGS 23 GIUGNO 2011 N. 118 CORRETTO ED INTEGRATO DAL D.LGS 10 AGOSTO 2014 N. 126 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE 2021/2023.

L'anno duemilaventuno addì due del mese di marzo alle ore otto e minuti trentasette, in videoconferenza attraverso la piattaforma "Go-To-Meeting", regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PITTALIS Renato - Sindaco	Sì
2. BRUNO Cristina - Vice Sindaco	Sì
3. CAUDANA Mauro - Assessore	Sì
4. LUETTO Dario - Assessore	Sì
5. CHIABRANDO Marco Giuseppe - Assessore	Sì
6. MASI Carmela - Assessore	No

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Verneau, dott.ssa Diana

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7 DEL D.LGS 23 GIUGNO 2011 N. 118 CORRETTO ED INTEGRATO DAL D.LGS 10 AGOSTO 2014 N. 126 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE 2021/2023.

Delibera G.C. n.28 del 02/03/2021

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con decreto 10 agosto 2014, n. 126, correttivo ed integrativo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 2 della Costituzione;
- Ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato d.lgs 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs 126/2014 le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art. 228 del D.lgs 267/2000 come modificato ed integrato dai D.lgs 118/2011 e 126/2014 ad oggetto Conto del Bilancio che testualmente recita *"1. Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. 2. Per ciascuna tipologia dell'entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza : a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato. 3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i.;*

Richiamato l'art. 3 comma 4 D.lgs 118/2011 che testualmente recita: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni sugli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.*

Richiamato inoltre l'articolo 3, comma 7 del d.lgs 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs 126/2014, il quale stabilisce : *“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 01.gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con deliberazione della Giunta Comunale, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui;*

Dato atto che in data 29.12.2020 con determinazione n. 956 del Responsabile del Settore Finanze e Tributi, ai sensi della soprarichiamata norma, si è provveduto ad un primo riaccertamento parziale al fine di consentire la corretta imputazione all'esercizio 2021 di obbligazioni inizialmente attribuite all'esercizio 2020 e presumibilmente da pagare prima del riaccertamento ordinario dei residui per la somma complessiva di € 1.327.567,35 di cui € 197.387,91 di parte corrente ed € 1.130.179,44 di parte capitale;

Vista la determinazione n. 126 del 24.02.2021 propedeutica alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020 con la quale, il Responsabile del Settore Finanziario, ha preso atto della ricognizione dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2020, effettuata da ogni singolo Funzionario di Settore, come da tabulati agli atti dell'Ufficio Ragioneria;

Dato atto che con la determinazione suindicata si è preso atto delle operazioni di cancellazione e conseguente re imputazione delle spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2020;

Considerato che si rende necessario variare gli stanziamenti sul Bilancio di Previsione 2021/2023 esercizio 2021 al fine di consentire la re imputazione degli impegni non esigibili alla data del 31.12.2020 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Visti i seguenti prospetti, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- ✓ Prospetto 1 –Impegni di competenza 2020 – residui passivi conservati;
- ✓ Prospetto 2 - Residui passivi provenienti da esercizi precedenti;
- ✓ Prospetto 3 – Impegni da re imputare al 2021;
- ✓ Prospetto 4 – Somme da re-imputare al 2021 (entrata);
- ✓ Prospetto 5 – Residui attivi provenienti da esercizi precedenti
- ✓ Prospetto 6 – Accertamenti di competenza 2020 – residui attivi conservati
- ✓ Prospetto 7 – Residui Passivi eliminati;
- ✓ Prospetto 8 – Residui Attivi eliminati;
- ✓ Prospetto 9 – Variazione di bilancio ai fini della re imputazione al 2021

Ritenuto per le motivazioni sopra illustrate, di:

- ❖ Riconoscere la consistenza dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto 2020 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dai prospetti 1,2,5 e 6;
- ❖ Eliminare i residui passivi di cui al prospetto 7;
- ❖ Eliminare i residui attivi di cui al prospetto 8;

- ❖ Re – imputare nell’esercizio 2021 impegni di spesa per complessivi € 2.977.233,39 di cui € 2.812.132,85 in conto capitale ed € 165.100,54 in parte corrente come da prospetto 3;
- ❖ Re – imputare nell’esercizio 2021 impegno di spesa per complessivi € 39.100,60 da entrate esigibili nell’anno 2021 come da prospetto 4;
- ❖ Variare, secondo quanto dettagliato nel prospetto 9 gli stanziamenti di spesa e di entrata del Bilancio di Previsione 2021/2023, al fine di consentire la re imputazione degli impegni non esigibili alla data del 31.12.2020, nonché adeguare il fondo pluriennale vincolato in entrata del bilancio 2021 alle risultanze del riaccertamento ordinario 2020;

Considerato che le variazioni suindicate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del D.lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori, espresso in data 01.03.2021 ed acclarato al Protocollo Comunale n. 4060 così come previsto dall’art. 3, comma 7, del d.lgs 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs 126/2014;

Viste le deliberazioni:

- C.C n. 50 del 05.11.2020 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
- C.C. n. 74 del 22.12.2020 di approvazione del Bilancio Unico di Previsione 2021/2023;
- G.C. n. 250 del 31.12.2020 di approvazione del PEG 2021/2023;

Visto il D.lgs 126/2014, correttivo ed integrativo del d.lgs 118/2011;

Visti i pareri favorevoli ai sensi dell’art. 49 e 147 bis del T.U.E.L. n° 267 del 18.08.2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del Settore interessato e dal responsabile del Settore Finanziari ed alla presente allegati;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Di approvare la narrativa e per l’effetto:

1. **Di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all’art.3, comma 4 del d.lgs 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs 126/2014 relativi al conto consuntivo 2020 come risulta dagli allegati da 1 ad 9 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di riconoscere**, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto 2020 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dai prospetto 1,2,5 e 6;
3. **Di eliminare** i residui passivi riportati nel prospetto 7;
4. **Di eliminare** i residui attivi riportati nel prospetto 8;
5. **Di prendere atto** che con determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Tributi n. 956 del 29.12.2020 si è provveduto ad un riaccertamento parziale al fine di consentire la

corretta imputazione all'esercizio 2021 di obbligazioni inizialmente attribuite all'esercizio 2020 e presumibilmente da pagare prima del riaccertamento ordinario complessivo;

6. **Di determinare** il fondo pluriennale vincolato complessivo al 01.01.2021 da iscrivere nell'entrata del Bilancio Unico di Previsione 2021/2023 – anno 2020 -, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale:

a) Per € 165.100,54 per la parte corrente

b) Per € 2.812.132,85 per la parte in c/capitale

Per complessivi € 2.977.233,39 oltre ad € 39.100,60 re-imputati da entrate esigibili 2021;

7. **Di dare atto** che il fondo pluriennale vincolato è già stato in parte iscritto nell'entrata del bilancio di previsione 2021/2023 – anno 2021 – per la parte corrente per 165.100,54 e per la parte capitale per € 2.812.132,85;

8. **Di approvare** le ulteriori variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato ed ai correlati stanziamenti del bilancio di Previsione 2021/2023 come risultanti dal prospetto 9 che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;

9. **Di dare mandato** al Responsabile del servizio finanziario di procedere al riaccertamento e reimputazione delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2020 attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui.

10. **Di trasmettere** copia della al Tesoriere, in ossequio al comma 9 bis dell'art. 175 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.

11. **Di comunicare** al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

-RILEVATA l'urgenza di provvedere in merito;

-CON voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

-DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
PITTALIS geom. Renato

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente
VERNEAU Dott.ssa Diana